

Iniziative già concluse con successo: la prima a Carpi

ANUSCA inizia bene il 2005

Anche nel nuovo anno, ANUSCA torna alla tradizione, ossia a iniziative, Giornate e Pomeriggi di Studio, nelle più svariate località di Italia e sui più svariati temi, accomunati dal successo e dal gradimento degli operatori.

Basti pensare a mo' di esempio, ai convegni di Saronno e Darfo Boario, che in comune hanno avuto non solo la materia trattata e il relatore, ossia la Polizia Mortuaria con Graziano Pelizzaro, ma anche la partecipazione record di un centinaio di operatori.

Il centinaio di presenze si è toccato anche nei Pomeriggi di Studio di Mantova, ai primi di febbraio, ma risultati interessanti, in termini di numeri anche a Garlasco, per la giornata di Studio del 7 febbraio, e a Collegno lo scorso 17 marzo.

Questi appena citati sono solo gli esempi più significativi, ma c'è grande soddisfazione per il trend di partecipazione a tutte le iniziative organizzate, nonostante il periodo contingente, tra bilanci non ancora approvati e gli impegni elettorali.

Ad aprire le danze del 2005 ci ha pensato **Carpi** che il 21 gennaio ha visto il successo della prima iniziativa dell'anno. Oltre cinquanta gli operatori presenti, ma sentiamo direttamente dalla voce della promotrice dell'iniziativa Nadia Guandalini: "Come in tante altre occasioni, la partecipazione degli operatori della zona è stata massiccia, ma è stata la prima volta che hanno preso parte all'iniziativa tutti i Comuni della Provincia, anche di quelli dell'Appennino, nonostante i comprensibili disagi. Motivo di grande soddisfazione questo. Si è trattato di un'iniziativa di formazione di alto livello: l'esperto ANUSCA Pelizzaro ha dimostrato ancora una volta di essere una figura altamente qualificata, come il Dr. Macini, che con grande chiarezza e disponibilità ci ha reso edotti su temi che costituiscono una grande novità per il settore.

Ci terrei a sottolineare che in questa occasione ANUSCA, oltre a svolgere il suo ruolo tradizionale di formatore, ha dato vita ad un momento di mediazione importante fra le Istituzioni.

Al Convegno hanno preso parte diverse personalità: oltre ai relatori e ad una rappresentante della Medicina Legale di

Modena, l'Assessore alle Onoranze Funebri del Comune di Carpi C. Alberto D'Addese, che ha portato il saluto del Sindaco e dell'Assessore ai Servizi Demografici e ha espresso parole di elogio nei confronti di ANUSCA e delle sue attività. E ancora, in rappresentanza della Prefettura di Modena, il Dott. Scognamillo, il quale ha avuto modo di precisare che nonostante la materia oggetto del corso non sia di stretta competenza dell'U.T.G. ha ritenuto opportuna la partecipazione per crescere nella conoscenza insieme agli operatori".

Sempre in Emilia Romagna, un altro appuntamento che ha goduto di una certa fortuna è stato quello organizzato ad **Anzola Emilia**.

Il commento all'iniziativa ci è stato fatto gentilmente pervenire dal Presidente del Comitato Provinciale di Bologna, Remo Govoni: "In ragione delle varie richieste di approfondimento pervenute dagli associati, riguardanti la tematica "Disciplina in materia funeraria Cremazione, dispersione ceneri e affidamento urna cineraria", il Comitato Provinciale ANUSCA di Bologna ha organizzato il giorno 7 marzo 2005 presso il Comune di Anzola Emilia un Pomeriggio di Studio. L'organizzazione è stata curata dalla Segreteria ANUSCA in collaborazione con Roberto Gironi, Responsabile dei Servizi Demografici del Comune di Anzola.

Al seminario di studio sono stati presenti cinquanta operatori, gentilmente accolti dal Sindaco Loris Ropa a cui ha fatto seguito il ringraziamento del Presidente del Comitato Provinciale ANUSCA di Bologna. L'esperto ANUSCA Graziano Pelizzaro ha svolto un'ampia e completa panoramica sulle novità legislative e regolamentari in materia di servizi funebri. Invece, per quanto riguarda le modalità applicative della direttiva regionale n. 10 del 10 gennaio 2005, Remo Govoni, Responsabile



Ufficio Stato Civile Comune di Bologna, ha illustrato dettagliatamente le modalità applicative riguardo il rilascio delle autorizzazioni alla cremazione, dispersione ceneri e affidamento dell'urna cineraria, nonché della documentazione occorrente a supporto.

Successivamente si è aperto un vivace dibattito e confronto di opinioni cui l'esperto Graziano Pelizzaro ha saputo con grande competenza dare risposte certe, con l'auspicio di porre i colleghi in un quadro di maggiore chiarezza e certezza giuridica.

Il Comitato Provinciale ringrazia tutti i partecipanti e sollecita gli associati a segnalare argomenti sui quali organizzare approfondimenti, nonché l'eventuale disponibilità della propria Amministrazione Comunale ad ospitarci." Nei primi giorni di marzo, precisamente i pomeriggi del 1°, il 9 e il 10, ad **Arenzano** si è tenuta un'iniziativa articolata su tre Pomeriggi di Studio destinata agli operatori dei Servizi Demografici della provincia genovese.

Oltre una trentina di partecipanti si sono alternati o hanno presenziato a tutti gli appuntamenti fissati con gli esperti dell'ANUSCA. Il 1° Marzo si è parlato di privacy con un occhio di riguardo

continua da pag. 1 - **Nuovi criteri per rinnovarci...**

nale degli ufficiali di stato civile, la sua rappresentanza attraverso l'Anusca e, soprattutto, l'obbligo di superare appositi corsi di abilitazione per svolgere tali funzioni.

Un obiettivo costruito da Anusca attraverso la convegnistica, la serietà delle proposte, il rapporto di correttezza instaurato con le organizzazioni sindacali, la grande risonanza dei Convegni Nazionali, gli scambi culturali con le analoghe associazioni professionali degli altri paesi europei, ma soprattutto con la perfetta intesa dell'allora giovane associazione professionale con l'alta dirigenza del Ministero dell'Interno, in particolare con la carismatica figura del Prefetto, Pietro La Commare, divenuto poi nostro Presidente Onorario, grazie alla quale furono attivate un sempre maggior numero di iniziative tali da fare riscoprire, anche a tanti municipi distratti, il ruolo dei servizi di anagrafe, stato civile ed elettorale e soprattutto il grande valore rappresentato dallo spirito di servizio degli operatori.

Con grande fatica, e pur tra vari scetticismi, cresceva e si consolidava la classe dirigente dell'associazione che allargava la sua presenza nell'intero territorio nazionale diventando un interlocutore credibile per le istituzioni centrali e locali nello specifico settore.

Ma quanta convegnistica al riguardo, quanto lavoro di approfondimento da parte del gruppo dirigente di ANUSCA per supportare il processo di riforma che ha interessato tutta la Pubblica Amministrazione, modificando modelli e modi di lavorare, particolarmente nei servizi demografici.

ANUSCA, il suo Presidente, Paride Gullini, la Giunta Esecutiva e il Consiglio Nazionale seppero non solo assecondare i cambiamenti, ma anche guidarli, anticipando l'utilizzo delle moderne tecnologie quali, ad esempio, il rilascio della certificazione automatica, l'introduzione della firma digitale con il primo esperimento in Italia di trasmissione di atti di stato civile tra la città di Amsterdam e la sede Anusca, la circolazione delle notizie anagrafiche prima con INTEGRA e poi con SAIA, l'introduzione della C.I.E.

Tutto questo per sottolineare quanto ANUSCA sia interessata e sostenga i nuovi criteri organizzativi fissati dalla Direzione Centrale dei Servizi Demografici per i percorsi formativi degli operatori del settore.

Circa lo specifico valore attribuito da ANUSCA alla nuova formazione disposta dal Ministero dell'Interno, abbiamo più volte detto che si tratta di un'apprezzata elaborazione che tiene conto del rinnovato ruolo dei Servizi Demografici che, come sottolinea il Direttore Centrale, Prefetto Mario Ciclosi su "Italia Oggi" dell'8 Marzo 2005 "assolvono la funzione di interlocutori privilegiati della popolazione di cui tutelare i diritti garantiti costituzionalmente quali avamposti della Pubblica Amministrazione sul territorio e, di fatto, il primo soggetto pubblico con cui gli stessi interagiscono e da cui ricevono i servizi fondamentali". Un ritratto veritiero e condivisibile che ancora di più ci fa apprezzare l'ottimo risultato implicito nei due diversi percorsi formativi espressi dai corsi della durata di cinquanta ore

(cosiddetti brevi) e l'altro (più lungo) di cento ore "per ufficiali di stato civile con minore esperienza". L'analisi del riordino formativo voluto dal Direttore Ciclosi e dal Comitato Tecnico-scientifico di cui fa parte ANUSCA, ci porterebbe ad altre considerazioni positive quali l'introduzione della didattica in e-learning ed i master universitari con un ruolo di rilievo dell'Accademia, tutte intuizioni che qualificano un metodo didattico professionale, che aveva bisogno di rinnovarsi. La "macchina" si è messa in movimento e sono partiti i primi corsi con la nuova normativa. Una novità che piace molto al Presidente Gullini, il quale sottolinea come "con i corsi di abilitazione ci si incammina su un nuovo percorso formativo e si gettano le basi per tangibili riconoscimenti giuridici adeguati a questa figura professionale".

"Un risultato precisa ancora il Presidente che arriva grazie ad un impegno associativo di venticinque anni, che ha visto gli operatori diventare interlocutori credibili delle istituzioni ed autorevoli interpreti dei cambiamenti".

Gullini si dice ancora convinto che "il nuovo percorso professionale sarà apprezzato da tutta la categoria chiamata a stringersi ancora di più all'associazione per creare le ulteriori basi per quei riconoscimenti giuridici che devono trovare concretezza nei futuri contratti nazionali di lavoro". Tutto questo per sottolineare quanto siano grandi le aspettative degli operatori e quanto questi nuovi percorsi formativi possano favorire i risultati che la categoria attende.

A cura della redazione

continua da pag. 7 - **Anusca inizia bene...**

ai rapporti tra il principio di riservatezza e il diritto di accesso nel settore demografico: relatore Agostino Pasquini.

Il secondo appuntamento ha visto la relazione di Graziano Pelizzaro sui principali temi di polizia mortuaria; il ciclo di lezioni si è concluso, il giorno successivo con l'intervento di Valeria Pini e Annamaria Faganelli sui risvolti del diritto internazionale privato maggiormente attinenti allo stato civile e sulle adozioni internazionali in particolare.

Già i numeri sono sicuramente un buon riscontro dell'interesse che ANUSCA ha sollevato in quel di Arenzano programmando questa iniziativa, ma per poter ancora meglio darne conto, siamo andati a raccogliere le impressioni della segretaria del corso, Laura Carosio del Comune di Montoggio.

"Sicuramente il corso ha avuto un buon

gradimento da parte dei colleghi intervenuti; gli argomenti sono stati apprezzati in egual misura, tuttavia dal confronto sono emersi alcune osservazioni. Rispetto alla struttura dell'iniziativa, sicuramente il Pomeriggio come dire più calzante è stato quello di Pasquini: per la natura della materia, recente e quindi non sterminata, il tempo a nostra disposizione è stato assolutamente confacente.

Diversamente il tema trattato da Pini, per l'ampiezza degli argomenti e la particolarità della casistica, avrebbe avuto bisogno di un'intera giornata per un migliore approfondimento nelle pieghe delle fattispecie che si possono presentare agli sportelli. In ogni caso, la relatrice è stata disponibilissima nel fornirci i recapiti per risolvere dubbi particolari e ancora una volta ha dato prova della

sua grande competenza e abilità didattica.

Grande disponibilità da parte di Graziano Pelizzaro a tornare quando anche la nostra regione emanerà una propria normativa in materia di servizi funerari, per questo auspichiamo che ANUSCA possa organizzare altre iniziative di formazione in queste zone.

Il continuo contatto con i cittadini che presentano problematiche sempre diverse e sempre più complesse rendono necessario avere delle risposte certe, chiare, definitive e soprattutto corrette. E ANUSCA in questo senso può esserci di grande aiuto.

Per concludere un ringraziamento doveroso al Comune di Arenzano, per l'accoglienza e l'ospitalità veramente "squisite".

S.Z.

QUOTE ASSOCIATIVE ANNO 2005

- la quota associativa individuale è stata mantenuta, ancora una volta, invariata in 22,00: è dal 1995 che la quota non viene modificata mentre sono cresciuti i servizi e le convenzioni che riconoscono speciali benefici ai soci.

QUOTE ASSOCIATIVE ANNO 2005 COMUNI (PER CLASSI DI ABITANTI)

Abitanti	Classe	Quota "A"	Quota "B"
0 - 1.000	1	130,00	140,00
1.001 - 5.000	2	130,00	190,00
5.001 - 15.000	3	130,00	265,00
15.001 - 50.000	4	130,00	305,00
oltre 50.001	5	130,00	360,00

La quota "A" comprende:

- Nuovo servizio integrato "quesiti on-line" sul sito www.anusca.it - comprendente la risoluzione di tre quesiti con risposta entro le 48 ore (*);
- Mensile "Notiziario ANUSCA" con informazioni tecnico-giuridiche ed organizzative;
- Newsletter ANUSCA, notiziario elettronico quindicinale con le novità più interessanti e commenti alla legislazione di settore;
- Sconto sulle quote di partecipazione alle iniziative organizzate da Anusca e da Anusca s.r.l. (socio unico Anusca);
- "Sinossi dello Stato Civile" guida giuridica on-line contenente tutta la normativa dello stato civile italiano dalla sua istituzione ai giorni nostri, curata da Federico Vitali;

Sconto sui seguenti servizi:

- corso on-line per ufficiale elettorale;
 - Anusca-Europroject per consulenze su agevolazioni comunitarie e pubbliche;
 - pacchetto software S.O.G. (sistema organizzativo gestionale);
 - convenzione con Postecom per la trasmissione elettronica sicura di atti e documenti;
 - convenzione con Alba Pratalia (visite virtuali per la promozione turistica e culturale delle città);
 - assistenza telefonica e INTERNET di primo livello, gratuita, alle postazioni C.I.E. vendute da FIMA-FARGO per la durata di 12 mesi;
 - convenzione con Regulus per la realizzazione di siti INTERNET accessibili nel rispetto della legge Stanca.
- Per più dettagliate informazioni consultare il sito www.anusca.it.

(*): E' possibile acquistare ulteriori pacchetti da tre quesiti, da utilizzare senza limiti di tempo, al costo di Euro 75,00 a pacchetto.

La quota "B" comprende:

Oltre i servizi di cui sopra (compresi nella quota "A"):

- a) Servizio on-line di aggiornamento professionale realizzato in collaborazione con Maggioli Editore;
- b) Manuale delle procedure dei servizi anagrafici in formato elettronico; primo ed unico servizio a livello nazionale frutto di una collaborazione di Anusca con il Comune di Bergamo ed Easy Net;
- c) Banca dati contenente tutta la legislazione sui Servizi Demografici, le circolari ministeriali, direttive e note, tutta la documentazione sulle innovazioni tecnologiche riguardanti la P.A.

di nuova istituzione:

- d) corso on-line per Ufficiale di Stato Civile;
- e) "Giurisdizione e stato civile" tutto quello che l'Ufficiale di stato civile deve sapere nei rapporti con l'autorità giudiziaria;
- f) I servizi sono agibili sul sito www.anusca.it con accesso tramite password.
- f) la guida alle Elezioni Amministrative (curata da Umberto Coassin);
- g) la capacità elettorale - modi di acquisto e perdita del diritto elettorale attivo - breve manuale di approfondimento per l'ufficiale elettorale comunale (curato da Silvano Costantini).

QUOTA ASSOCIATIVA SOCI INDIVIDUALI

22,00 e comprende:

- risoluzione di un quesito;
- assistenza legale per vertenze sul lavoro;
- il terzo venerdì di ogni mese il quotidiano "Italia Oggi", con una pagina di informazioni curata dall'ANUSCA;
- il trimestrale "ANUSCA Informa" con notizie tecnico-organizzative;
- sconti e condizioni di particolare vantaggio grazie alle convenzioni con numerose aziende italiane.

(Per maggiori informazioni: www.anusca.it/convenzioni/convenzioni_2005).

Modalità di adesione

Le quote si possono versare sul **c/c postale n. 10517407** o **vaglia postale intestato ad ANUSCA**, oppure con bonifico bancario sul **c/c 07400005821A** presso la Banca CARISBO, filiale di Castel San Pietro Terme (**CIN O ABI 06385 CAB 36750**) intestato ad **ANUSCA**.

Belle notizie dal Tesseramento per la quota B Da Brunico a Pantelleria

di Silvia Zini

Anno XX, numero 4 • APRILE 2005

a.n.u.s.c.a.

Notiziario

Che ANUSCA cerchi sempre di fare le cose in grande, oramai è un fatto risaputo. Ma è anche un fatto risaputo che per addivenire ai risultati soddisfacenti di cui si è già parlato, non lesina risorse e sforzi.

Nel 2005, anche per festeggiare degnamente, le nozze d'argento con i propri sostenitori, l'Associazione ha investito molto sui servizi in quota B. In altre parole, per essere sempre più competitiva nel proporsi come punto di riferimento nel settore demografico, i servizi a disposizione degli Enti aderenti sono stati di molto ampliati, con nuovi sussidi in materia elettorale, la sezione dedicata ai rapporti tra ufficiale di Stato Civile e Autorità Giudiziaria e, ultima ma non ultima, la possibilità di poter fruire gratuitamente del Corso on line per Ufficiale di Stato Civile, prima a pagamento.

Inoltre, per aiutare i Comuni associati a rispondere a quanto richiesto dalla circolare ministeriale, dal 15 aprile, sarà prevista la possibilità di accedere ad una guida in linea per la corretta

compilazione dei questionari on line a latere del verbale ispettivo per la vigilanza del lavoro degli Uffici Demografici da parte di Ministero dell'Interno e ISTAT, con particolare riferimento alla parte relativa alle sicurezze informatiche, in modo tale che, tenuto conto dell'importanza della materia, sia comprensibile anche al personale non tecnico.

In questi tempi di rincari, ANUSCA ha voluto fare un sforzo importante e tutti questi servizi, che pure comportano un costo, sono messi a disposizione senza spese ulteriori rispetto alla quota dello scorso anno. Meritato quindi, il riconoscimento da parte di tanti Comuni, di tutte le parti della Penisola e di tutte le dimensioni, che hanno fatto e stanno facendo pervenire una pioggia di determine per scegliere la quota più completa.

L'Italia dei Demografici è targata ANUSCA. Un' ANUSCA che ha saputo conquistarsi la fiducia degli operatori, Comune dopo Comune. Da Brunico a Pantelleria.

E allora ci pareva giusto parlare di questo successo, non solo coi numeri,

ma fornendo le testimonianze di chi ha scelto l'Associazione.

Partiamo proprio da lì. Da Brunico e Pantelleria.

Saliamo sulle Alpi e sentiamo cosa ci dice il responsabile dei Servizi Demografici del Comune di Brunico, il dottor Giorgio Scalzini, che già dallo scorso anno ha scelto la quota B.

"Abbiamo scelto ANUSCA perché da sempre si è mostrato un interlocutore affidabile e qualificato, un vero punto di riferimento nella necessità sempre più impellente per i Servizi Demografici di avere consulenze precise e solerti, al fine di districarsi nella pratica quotidiana.

Ogni giorno ci si trova di fronte a problematiche che necessitano di chiarimenti normativi e ANUSCA è in grado di mettere in campo una serie di strumenti utilissimi per aiutare gli operatori a rispondere in maniera efficace ed efficiente agli utenti che si presentano allo sportello.

Fra i servizi maggiormente utilizzati dal nostro Ufficio indicherei di sicuro i que-

segue a pag. 11



I partecipanti ad un corso di formazione di Anusca

La gestione in sicurezza dei dati anagrafici ai comuni associati

di Alessandro Francioni

Con la circolare 57 dello scorso 25 novembre la Direzione centrale dei Servizi Demografici ha presentato ufficialmente il nuovo modello di vigilanza delle anagrafi comunali. Particolare attenzione è stata posta alle sicurezze informatiche ed al rispetto delle normative descritte nel T.U sulla privacy in tema di riservatezza dei dati personali sia alla corretta gestione tecnologica delle informazioni del cittadino con l'ulteriore considerazione che le anagrafi trattano i dati essenziali del cittadino.

Tali importanti prerogative presuppongono da parte della pubblica amministrazione, un'attenta valutazione dei sistemi di sicurezza utilizzati. Il modello sulle sicurezze informatiche

ricerca le linee operative della direttiva 17 gennaio 2002 del Dipartimento dell'Innovazione e Tecnologie che contiene i requisiti minimi per le sicurezze.

Il documento dovrà essere compilato on line, sul sito WEB del Ministero e richiama l'attenzione su diversi fattori:

- sensibilizzare l'azione degli operatori nei confronti del tema della sicurezza
- conoscere ed analizzare la situazione dei comuni
- elaborare e diffondere ai comuni le linee guida per una corretta gestione dei dati
- monitorare le attività di programmazione sulla sicurezza
- aumentare la sicurezza e l'interoperabilità dei sistemi informativi al fine di garantire maggiore tutela del-

le comunicazioni, riservatezza dei dati gestiti e affidabilità delle componenti informatiche utilizzate.

In riferimento al progetto, per i comuni associati, ANUSCA ha pensato di realizzare gratuitamente sul proprio sito Internet www.anusca.it una serie di servizi propedeutici alla corretta compilazione del verbale ispettivo con particolare riferimento alla parte del modello relativo alle sicurezze informatiche.

I comuni potranno accedere ad una guida in linea progettata per rendere comprensibili le domande del questionario anche a personale non tecnico. Il questionario sarà predisposto sulla base dei tracciati del modello ministeriale.

continua da pag. 10: **Da Brunico a Pantelleria**

siti on line, per la validità e la celerità delle risposte, ma anche tutto il settore afferente la normativa, sinossi compresa.

Ma quello più utilizzato è lo spazio delle Notizie Flash.

Ritengo che la possibilità che abbiamo di aggiornarci in tempo reale su circolari ed ogni altra novità sia particolarmente preziosa in un settore che è in continua evoluzione.

Sempre per questo motivo, sarebbe il non plus ultra poter contare su un ampliamento del settore sulle convenzioni internazionali, che vedono ogni giorno l'adesioni di nuovi Paesi. Poter tenere monitorata la situazione in modo continuo sarebbe davvero ottimale".

Per il 2005 ANUSCA ha grandemente ampliato la gamma di servizi a fronte di un mantenimento delle quote precedenti.

Che giudizio può trarre? "Si tratta di un'ulteriore conferma prosegue Scalzini dell'impegno della Associazione verso gli operatori del Settore.

Di primo acchito, si tratta di servizi veramente utili e opportuni. La mia atten-

zione è stata catturata immediatamente dalla sezione "Giurisdizione e Stato Civile": in questa regione, esiste la vigilanza del Commissario di Governo, i rapporti con l'Autorità Giudiziaria sono frequenti, perciò si tratta di un'iniziativa per noi interessantissima.

Infine vorrei soffermare l'attenzione sul fatto che il sito ha assunto una grafica veramente piacevole in questi ultimi tempi; oltre all'aspetto puramente estetico, si è di molto migliorato l'aspetto della facilità nel reperire le informazioni contenute nel sito."

Dalle montagne ci tuffiamo direttamente nel blu del Mediterraneo e sentiamo la voce della dottoressa Di Marzo, del Comune di Pantelleria.

Quest'anno per la prima volta, il Comune isolano ha scelto l'ANUSCA, optando direttamente per la gamma di servizi più completa.

"La mia conoscenza di ANUSCA esordisce la dottoressa Di Marzo risale ai primi anni Ottanta, proprio agli albori dell'esperienza associativa quindi. Tanto era l'interesse per le attività dell'Associazione, che avevo deciso di aderire autonomamente come tesse-

rata individuale.

Da subito ho avuto la possibilità di conoscerne e apprezzarne il lavoro, sia attraverso il materiale cartaceo, sia mediante il supporto fornito dagli esperti ai lavoratori del settore.

Dopo tanti anni, c'è stato il salto di qualità, perché l'Amministrazione ci ha dato la possibilità economica per l'adesione del Comune e si è colta la palla al balzo, finché ce ne era la possibilità, per poter garantire l'assistenza di ANUSCA al nostro lavoro nel corso del 2005.

Il nostro tesseramento è storia recente, per cui non ho avuto ancora modo di prendere visione compiutamente dei tanti servizi a nostra disposizione, ma sono convinta che ci potranno essere di grandissimo aiuto.

Il nostro è un Comune piccolo, meno di diecimila abitanti, la conoscenza delle pratiche demografiche deve essere globale e patrimonio comune, per cui ogni sussidio che viene offerto è necessario per procedervi al meglio. In ogni caso, l'AIRE è il settore che per la sua complessità è sicuramente quello su cui abbiamo bisogno di focalizzare l'attenzione."

Nel Lodigiano debutta la posta certificata

In occasione delle consultazioni per l'elezione del Presidente della Giunta e del Consiglio Regionale della Lombardia del 3 e 4 Aprile, la Provincia di Lodi ha sperimentato un nuovo sistema di trasmissione dati: ha abbandonato l'uso del telefax per la trasmissione delle abituali comunicazioni dai Comuni alla Prefettura e dei risultati finali ed ha adottato al suo posto un sistema elettronico basato sull'utilizzo della posta elettronica certificata.

L'iniziativa frutto della sinergia e collaborazione tra Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Lodi, l'Associazione dei Comuni del Lodigiano, il portale internet Lodionline, il quotidiano lodigiano Il Cittadino e l'ANUSCA ha incontrato l'adesione di tutti gli operatori che giudicano il nuovo modo di trasmissione dei dati più sicuro e veloce rispetto al tradizionale fax. Attraverso moduli elettronici, che riproducono fedelmente il contenuto delle vecchie comunicazioni cartacee, dai Comuni, in tempo reale, le comunicazioni raggiungeranno l'Ufficio Elettorale della Prefettura e da qui, senza necessità di essere ulteriormente ridigitate, direttamente saranno inoltrate al Ministero dell'Interno.

L'utilizzo di strumenti informatici



Un corso di formazione di ANUSCA nel Lodigiano

garantirà innanzitutto un maggiore controllo sulla corrispondenza delle informazioni trasmesse ed una celerità non dovendo in alcun modo i dati essere ripetutamente ridigitati mai conosciuta sino ad ora. Il ricorso, oltre alla posta elettronica certificata consentirà a tutti i Comuni di disporre, per ogni invio, di una ricevuta elettronica (con valenza legale) attestante l'avvenuto invio e l'avvenuta consegna dei documenti informatici trasmessi.

Un sistema che permetterà di usare meno carta e minori energie e che si inserisce in un percorso di ottimizzazione delle risorse per rendere più snelle ed immediate le comunicazioni tra Comuni e Prefettura.

CARISBO